

**Direzione Servizi polifunzionali e Innovazione**

**Servizio Infrastrutture tecnologiche e Sistema informativo**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi

Misure adottate per eliminare le interferenze e

relativi costi per la sicurezza del lavoro

(Art. 26 D. Lgs. 81/2008)

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI Service Desk e supporto informatico integrato PER IL COMUNE DI BERGAMO**

**PER IL PERIODO DAL 1° LUGLIO 2024 AL 30 GIUGNO 2028**

**CIG A039F4884A**

**INDICE**

[1 PREMESSA 3](#_heading=h.gjdgxs)

[1.1 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI 4](#_heading=h.30j0zll)

[2 RIFERIMENTI NORMATIVI 5](#_heading=h.3znysh7)

[3 DEFINIZIONI ED ACRONIMI 6](#_heading=h.2et92p0)

[4 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI BERGAMO 8](#_heading=h.3dy6vkm)

[5 DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO 9](#_heading=h.1t3h5sf)

[6 COMMITTENTE 9](#_heading=h.4d34og8)

[7 SOGGETTO AFFIDATARIO 9](#_heading=h.2s8eyo1)

[8 DURATA DELL’APPALTO 9](#_heading=h.17dp8vu)

[9 MISURE DI SICUREZZA PREVENTIVE DI CARATTERE GENERALE 10](#_heading=h.3rdcrjn)

[9.1 CARTELLINO DI RICONOSCIMENTO 10](#_heading=h.26in1rg)

[9.2 PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19 11](#_heading=h.lnxbz9)

[9.3 OBBLIGHI CONNESSI ALL’UTILIZZO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE 11](#_heading=h.35nkun2)

[9.4 DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE 11](#_heading=h.1ksv4uv)

[9.5 PRIMO SOCCORSO 12](#_heading=h.44sinio)

[10](#_heading=h.2jxsxqh) INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA 13

[10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI 13](#_heading=h.z337ya)

[10.2 INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA 13](#_heading=h.3j2qqm3)

[10.3 VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI](#_heading=h.1y810tw) (ESEMPIO) 14

[11](#_heading=h.4i7ojhp) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA 15

[12](#_heading=h.1ci93xb) VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI 17

# **PREMESSA**

Il presente documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione e il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti il servizio di service desk e supporto informatico integrato per il Comune di Bergamo, per il periodo 1 luglio 2024 – 30 giugno 2028, e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione per eliminare interferenze tra attività diverse.

In particolare, scopo del presente DUVRI è:

* informare il soggetto affidatario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. - PIVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dei rischi specifici presenti nell’ambiente in cui i soggetti da loro incaricati saranno chiamati ad operare;
* informare il soggetto affidatario sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Comune di Bergamo nell’ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
* coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
* eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Comune di Bergamo al legale rappresentante del soggetto affidatario, Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, reperibile al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Spetta al soggetto affidatario, che incaricherà direttamente i soggetti ritenuti necessari, promuovere la cooperazione ed il coordinamento in base alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze indicate nel presente DUVRI.

Sono dati per assodati, quindi, i seguenti punti:

* il soggetto aggiudicatario, affiderà le eventuali attività correlate all’effettuazione del servizio a soggetti in possesso dei requisiti tecnico professionali stabiliti dal d lgs 81/08, al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'attività richiesta che di quelli del Comune di Bergamo presenti nel luogo di lavoro;
* i nominativi dei soggetti incaricati allo svolgimento delle attività dovranno essere preventivamente comunicati ai referenti del Comune di Bergamo;
* non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dai soggetti incaricati dal soggetto aggiudicatario, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta;
* per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Comune di Bergamo non è tenuto alla verifica dell’idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell’attività dei singoli soggetti incaricati (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
* restano a completo carico del soggetto aggiudicatario, a cui permane l’obbligo di vigilanza, come previsto dal comma 3 dell’art.26 del D.Lgs. 81/08, i rischi specifici propri dell’attività. In particolare il soggetto aggiudicatario deve farsi carico di verificare che venga impegnato e impiegato solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/08.
* il soggetto aggiudicatario, nei riguardi dei soggetti incaricati allo svolgimento del servizio, deve comunque adempiere a tutti gli obblighi previsti per il committente dal D.Lgs. 81/08 e smi anche relativamente all’accertamento dell’idoneità fisica allo svolgimento della mansione specifica e all’organizzazione delle squadre per la gestione delle emergenze.
* il soggetto affidatario risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Esso è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

## **TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI**

Sono rischi interferenti, per i quali viene predisposto il presente documento:

* rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
* rischi immessi nei luoghi di lavoro del committente dalle lavorazioni del soggetto affidatario;
* rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e previsto che debba operare Il soggetto affidatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del soggetto affidatario;
* rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

# **RIFERIMENTI NORMATIVI**

* Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”*
* Legge 3 agosto 2007. n. 123 “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul (avaro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”;
* Circolare Ministero dei Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;
* Determinazione dell‘Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
* Determinazione dell‘Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;
* Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 "Attuazione dell‘articolo 1 della legge 3 agosto 2007. n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
* Decreto interministeriale 13 aprile 2011 "Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 61, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 100, in materia di salute e sicurezza nel luoghi di lavoro".
* DM 01/09/2021 Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell’articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
* DM 02/09/2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell’articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
* DM 03/09/2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell’articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
* Decreto Ministeriale del 15 luglio 2003, n. 388 Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni.

# **DEFINIZIONI ED ACRONIMI**

Ai fini del presente Documento, si adottano le definizioni contenute nel Codice dei Contratti Pubblici, nel Testo Unico in materia di D.lgs. 81/08.

DATORE DI LAVORO: *“soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l‘organizzazione dell’impresa, ha la responsabilità dell’impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.*

*Nelle pubbliche amministrazioni per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest‘ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale.”* (art. 2 c.1 lett. b) D.lgs.81/08);

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: Dirigente della Direzione affidataria, titolare degli obblighi di cui all‘art.26 D.lgs.81/08;

RESPONSABILE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO: *“Il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell’articolo 15, comma 34, del codice, coordina il processo realizzativo dell’intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell’esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.”* (Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 d.lgs 36/23)

LUOGHI DI LAVORO: *“luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all’interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell‘area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.”* (art.62 Titolo Il D.lgs. 81/08);

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali, **da allegare al contratto d‘appalto quale sua parte integrante e sostanziale,** che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all’art.26 c.3 D.lgs.81/08;

RISCHI INTERFERENTI: tutti i rischi correlati all‘affidamento di appalti o concessioni all'interno dell’Ente e dell’unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

INTERFERENZA: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che depongono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

In tali casi i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

STAZIONE APPALTANTE: *“qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice.”* (art.1 c.1 lett. a) dell’allegato I.1 del d.lgs 36/23)

CONTRATTI O CONTRATTI PUBBLICI: “i contratti, anche diversi da appalti e concessioni, conclusi da una stazione appaltante o da un ente concedente.” (art.2 c.1 lett. a) dell’allegato I.1 del d.lgs 36/23)

CONTRATTI DI APPALTO O APPALTI PUBBLICI: “i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto tra uno o più operatori economici e una o più stazioni appaltanti e aventi per oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di beni o la prestazione di servizi.” (art.2 c.1 lett. b) dell’allegato I.1 del d.lgs 36/23)

CONTRATTI DI CONCESSIONE O CONCESSIONI: “i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l’esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo.” (art.2 c.1 lett. c) dell’allegato I.1 del d.lgs 36/23)

CONTRATTI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA: “i contratti nei quali il costo della manodopera è pari o superiore al 50 per cento dell’importo complessivo dei corrispettivi.” (art.2 c.1 lett. e) dell’allegato I.1 del d.lgs 36/23)

CONTRATTI A TITOLO ONEROSO: “i contratti a prestazioni corrispettive o che, comunque, prevedono direttamente reciproci vantaggi e sacrifici economici in capo a tutte le parti contraenti.” (art.2 c.1 lett. f) dell’allegato I.1 del d.lgs 36/23)

CONTRATTI A TITOLO GRATUITO: “i contratti in cui l’obbligo di prestazione o i sacrifici economici direttamente previsti nel contratto gravano solo su una o alcune delle parti contraenti.” (art.2 c.1 lett. g) dell’allegato I.1 del d.lgs 36/23)

ACCORDO QUADRO: “l’accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.” (art.2 c.1 lett. n) dell’allegato I.1 del d.lgs 36/23)

# **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI BERGAMO**

| **FUNZIONE** | **NOME, COGNOME, INDIRIZZO** | **tel.** | **e-mail** |
| --- | --- | --- | --- |
| DATORE DI LAVORO  **DAT LAV** | Pietro San Martino | 035 399388 | segretariogenerale@comune.bergamo.it |
| DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (DIRIGENTE TITOLARE DI BUDGET) | Manuel Marzia | 035 399610 | manuel.marzia@comune.bergamo.it |
| RESPONSABILE DEL PROGETTO | Andrea Maffeis | 035 399455 | andrea.maffeis@comune.bergamo.it |
| REFERENTE DEL COMUNE DI BERGAMO PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO | Marco Contardi | 035 399425 | marco.contardi@comune.bergamo.it |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – **RSPP** | Erica Baggi | 035 399752 | erica.baggi@comune.bergamo.it |
| ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - **ASPP** | Carlo Bettoni | 035 399749 | carlo.bettoni@comune.bergamo.it |
| Mirco Bottanelli | 035 399636 | mirco.bottanelli@comune.bergamo.it |
| Alberto Mario Cagliani | 035 399636 | alberto.cagliani@comune.bergamo.it |
| Michele Ciancio | 035 399052 | michele.ciancio@comune.bergamo.it |
| Marco Dierico | 035 399382 | marco.dierico@comune.bergamo.it |
| Giulio Francescon | 035 399748 | giulio.francescon@comune.bergamo.it |
| Alberto Maffeis | 035 399007 | alberto.maffeis@comune.bergamo.it |
| Gianmaria Mazzoleni | 035 399321 | gianmaria.mazzoleni@comune.bergamo.it |
| Ronconi Barbara | 035 399726 | barbara.ronconi@comune.bergamo.it |
| MEDICO COMPETENTE | dott.ssa Anita Pasqua di Bisceglie | 035 399752 | sicurezzaluoghilavoro@comune.bergamo.it |
| RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - **RLS** | Maurizio Dezerbi | ====== | maurizio.dezerbi@comune.bergamo.it |
| Graziano La Macchia | 80135 | graziano.lamacchia@comune.bergamo.it |
| Mauro Macoli | 035399386 | mauro.macoli@comune.bergamo.it |
| Novelli Tiziana | 035399763 | tiziana.novelli@comune.bergamo.it |
| Ottavio Rinaldi | 035399111 | ottavio.rinaldi@comune.bergamo.it |
| Milena Salvi | 035399111 | milena.salvi@comune.bergamo.it |

# **DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO**

L’appalto ha per oggetto il servizio di service desk e supporto informatico integrato per il Comune di Bergamo, con decorrenza dal 01 luglio 2024 fino al 30 giugno 2028, con opzione di rinnovo per ulteriori 48 mesi fino al 30 giugno 2032.

Il servizio oggetto dell’appalto verrà effettuato presso locali posti al 4° piano di Palazzo Uffici in Piazza Matteotti 3 – 24122 Bergamo.

Gli interventi dovranno essere svolti come indicati dal Capitolato Speciale d'appalto.

Le attività oggetto dell’appalto consistono nei seguenti interventi che possono comportare situazioni di interferenza con quelle istituzionali svolte dal personale dipendente dall’Amministrazione Comunale, ovvero con quelle di soggetti terzi (dotati di proprio servizio di prevenzione e protezione), per tutte le lavorazioni indicate nel capitolato, con particolare riferimento a:

* lavorazioni ordinarie di assistenza tecnico-informatica on site presso l’utenza o nei locali del Servizio Infrastrutture Tecnologiche e Sistema Informativo, o genericamente in locali del Comune di Bergamo;
* lavorazioni inerenti alle installazioni di materiali informatici on site presso l’utenza o nei locali del Servizio Infrastrutture Tecnologiche e Sistema Informativo, o genericamente in locali del Comune di Bergamo;
* lavorazioni che comportano allacciamenti o dismissioni di cavi in locali aperti al pubblico.

L’accesso agli uffici ed ai siti di destinazione di materiale hardware deve essere organizzato e regolato in modo da ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni di passaggio e le lavorazioni.

# **COMMITTENTE**

Ente: **COMUNE DI BERGAMO – Direzione Servizi Polifunzionali e Innovazione**

indirizzo sede legale: **PIAZZA MATTEOTTI 27 - 24122 BERGAMO (BG)**

sede operativa Piazza Matteotti 3 – 24122 Bergamo

Codice Fiscale e P.IVA: C.F. 00636460164- P.I. 00636460164

Datore di lavoro committente: dott. Manuel Marzia

# **SOGGETTO AFFIDATARIO**

Operatore economico: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

sede in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

– C.F. e P.IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## 

# **DURATA DELL’APPALTO**

L’appalto in oggetto avrà durata 48 (quarantotto) mesi, dal 01 luglio 2024 al 30 giugno 2028, con possibilità di rinnovo per ulteriori 48 (quarantotto) mesi, fino al 30 giugno 2032.

# **MISURE DI SICUREZZA PREVENTIVE DI CARATTERE GENERALE**

È fatto obbligo al soggetto affidatario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’Articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modificazioni.

Il soggetto affidatario risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

Il soggetto affidatario è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nel servizio, nonché dell’adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

Il soggetto affidatario deve garantire lo svolgimento di corsi di addestramento previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare dal D.M. 02.09.2021 e dal Decreto 15.07.2003 a tutto il personale impiegato, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel Capitolato e le modalità con le quali Il soggetto affidatario intende applicarli.

Il soggetto affidatario è tenuto, inoltre, a presentare al Comune di Bergamo l’elenco del proprio personale che ha sostenuto i corsi di cui sopra, nonché corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto ed all’addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

Fermo restando quanto previsto al precedente articolo, il soggetto affidatario è tenuto altresì, su richiesta del Comune di Bergamo, a dimostrare di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori (articolo 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N.81 del 09/04/2008), redigendo la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute, individuando le misure di prevenzione e di protezione e i dispositivi di protezione individuale, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento, nel tempo, dei livelli di sicurezza.

In attuazione di quanto disposto dall’articolo28 del D. Lgs. N.81 del 09/04/2008, il Comune promuove la cooperazione e il coordinamento con il soggetto affidatario, nell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad interferenze tra i lavori ed i servizi delle diverse imprese coinvolte nel complessivo funzionamento degli uffici. Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell’attività del soggetto affidatario appaltatore.

## **CARTELLINO DI RICONOSCIMENTO**

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

## **PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19**

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa covid-19 vigente, si riporta di seguito un’indicazione dei principali obblighi.

Utilizzo di mascherine o indumenti a protezione di naso e bocca

Si raccomanda l’utilizzo della mascherina a protezione di naso e bocca all’interno delle aree di effettuazione del servizio.

Fornitura prodotti per l’igienizzazione delle mani

L’amministrazione deve rendere disponibili prodotti per l’igienizzazione delle mani per i cittadini e per il personale dipendente è obbligatorio, prima dell’entrata, dovranno procedere con l’igienizzazione delle mani.

## **OBBLIGHI CONNESSI ALL’UTILIZZO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE**

Per l'uso di macchine ed attrezzatura si prescrive:

* occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire rischio meccanico, delimitando e segnalando l’area di influenza; ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza;
* non rimuovere le protezioni proprie delle attrezzature durante l’utilizzo;
* non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;
* a fine lavori, o per temporanea assenza dell’operatore, rimuovere dall’area tutti i materiali di risulta, materiali d’uso ed attrezzature che possono causare danno ad eventuali soggetti ignari della presenza e rischio correlato;
* l’area di intervento sarà sempre preclusa alle persone non autorizzate, mentre quelle in possesso di autorizzazione potranno accedervi solo se in possesso degli idonei D.P.I. Il personale operante presso le aree oggetto del contratto inoltre dovrà prendere le necessarie precauzioni in caso di interventi congiunti, in modo da non pregiudicare la propria e/o altrui sicurezza.

## **DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE**

Il personale della Ditta appaltatrice per poter accedere ed operare nelle aree interessate dal Contratto:

* deve indossare indumenti da lavoro;
* deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull’indumento da lavoro, dalla tessera di riconoscimento (ai sensi dell’art.26 comma 8 del DLgs 81/2008);
* prima dell’inizio lavori deve disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e per il pubblico presente (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale ecc.), sia per i rischi propri, sia per quelli specificamente individuati ai fini dell’eliminazione dei rischi di interferenza;
* deve scaricare il proprio materiale in luogo sicuro e delimitato o segnalato come area di lavoro;
* non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro, se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
  + non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
  + la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l’ausilio di apposite attrezzature;
  + darà immediata comunicazione di eventuali rischi non previsti dal presente DUVRI o nel documento di sicurezza della ditta, che si manifestino in condizioni particolari e transitorie;
  + dovrà sempre concordare con l’Ufficio comunale competente eventuali interruzioni di energia elettrica; le manovre di interruzione / erogazione verranno eseguite dopo l’accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo / danno per disservizio;
  + deve utilizzare attrezzature proprie conformi alle norme vigenti e tutte le sostanze eventualmente usate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
  + deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall’apposita segnaletica specifica sia all’interno che all’esterno delle strutture;
  + deve utilizzare i servizi igienici presenti.

## **PRIMO SOCCORSO**

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. Comportamento di sicurezza:

* qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
* utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
* a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

# **INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

L’ANAC (ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) suggerisce di considerare interferenti i rischi:

* derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di soggetti diversi;
* immessi nel luogo di lavoro del committente da servizio svolto del soggetto affidatario;
* esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare Il soggetto affidatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria del soggetto affidatario;
* derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata).

Per l’analisi del rischio si sono utilizzati 6 livelli di rischio:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 | Trascurabile | Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati |
| 2 | Lieve | Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione.  Non si ravvisano interventi urgenti. |
| 3 | Modesto | Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo. |
| 4 | Moderato | Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo. |
| 5 | Alto | Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore. |
| 6 | Molto alto | Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore. |

## 

## **INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA**

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell’appalto vengono di seguito elencate:

1. Rischio di incendio nella sede di svolgimento delle attività e rischio connesso al deflusso dei lavoratori in emergenza.
2. Rischio di elettrocuzione connesso con l’utilizzo degli impianti della sede di svolgimento delle attività.
3. Rischio di interferenza con il personale dell’Amministrazione impegnato nelle proprie attività istituzionali e con eventuali altre imprese appaltatrici.

Nei casi suddetti si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i rischi da interferenza con idonea informativa del personale sugli eventi e modalità di esecuzione e comportamento in presenza di idonee segnalazioni, delimitazioni o disposizioni operative.

Ulteriori possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell’appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

1. attività dell’Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l’attività dell’Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).
2. attività dell’Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese; l’Appaltatore ha l’onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).
3. attività dell’Appaltatore e contestuale presenza di dipendenti comunali: L’Appaltatore ha l’onere di provvedere ad adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI**

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio:

* 1. Rischio di incendio nella sede di svolgimento delle attività e rischio connesso al deflusso dei lavoratori in emergenza.
  2. Rischio di elettrocuzione connesso con l’utilizzo degli impianti della sede di svolgimento delle attività
  3. rischio di interferenza con il personale dell’Amministrazione impegnato nelle proprie attività istituzionali e con eventuali altre imprese appaltatrici;
  4. rischio connesso all’utilizzo dell’impianto di ascensore.
  5. rischio di inciampo e caduta a livello.
  6. Rischio di provocare incidenti ai danni dei lavoratori normalmente operanti nei luoghi di esecuzione delle operazioni di cui al presente appalto a causa di potenziali interferenze con le attività di trasporto di materiale informatico. Tra le casistiche più rilevanti possono essere ricordate: la caduta di carichi pesanti addosso a personale non addetto alle operazioni di trasporto, l’ostruzione di vie di fuga o di passaggio con la conseguente caduta delle persone in transito.

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio limitati a lieve. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia:

| **Fattore di rischio** | **Livello di rischio** | **Misure di prevenzione e di tutela** |
| --- | --- | --- |
| A | Lieve | L’appaltatore provvederà a far prendere visione ai propri dipendenti delle procedure di gestione dell’emergenza incendio allegate al presente documento e affisse negli ambienti della sede di attività.  Per l’utilizzo degli spazi e la definizione delle vie di fuga dovrà essere rispettato quanto riportato in allegato.  Deve essere rigorosamente rispettato il divieto di fumo. |
| B | Modesto | Tutti gli impianti della sede di svolgimento degli incarichi sono regolarmente controllati, manutentati e tenuti in sicurezza.  Nell’ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio la ditta esecutrice provvederà a formare opportunamente il proprio personale all’uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l’espletamento del servizio. |
| C | Lieve | Per evitare interferenze e sovrapposizioni con altre ditte operanti nel medesimo luogo di lavoro le lavorazioni su materiale informatico e le operazioni di assistenza tecnica-informatica nei locali del Comune di Bergamo e gli allacciamenti o dismissioni di cavi in locali aperti al pubblico, andranno programmate in modo da garantire l’assenza di altri soggetti.  Gli operatori rispetteranno con attenzione la ripartizione degli spazi stabilita: l’appaltatore dovrà vigilare affinché venga interdetto l’accesso sia al pubblico in qualsiasi altra zona dell’edificio.  In caso di difficoltà, prima di proseguire con le operazioni si rivolgeranno al personale dell’Amministrazione Comunale per richiedere le necessarie delucidazioni riprendendo le proprie attività solo dopo aver ricevuto le istruzioni richieste.  Il personale comunale non potrà intervenire in alcun modo nelle attività dell’Appaltatore |
| D | Lieve | L’impianto di ascensore potrà essere utilizzato per l’accesso alle sole aree di svolgimento della manifestazione di persone disabili, previa verifica della presenza in servizio di personale addestrato per le operazioni di emergenza.  L’impianto non è utilizzabile in caso di incendio;  Per l'utilizzo dell'impianto è necessario:   * avere il nominativo di un referente presente sul posto; * l'impianto è esclusivamente per il trasporto di persone con difficoltà motorie; * l'impianto ha una portata massima, quindi verificare il numero di utenti; * l'impianto è lento: non continuare a premere il pulsante e attendere apertura porte;   per ogni guasto, persona intrappolata o rumore chiamare il numero verde 800519464 – n° impianto FIAM H05685– matr. n°BG\_1470\_92. |
| E | Lieve | Negli spazi del Comune il personale dovrà procedere in modo ordinato e senza correre |
| F | Lieve | L’accesso agli uffici ed ai siti di destinazione di materiale hardware deve essere organizzato e regolato in modo da ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni di passaggio e le lavorazioni. |

Inoltre:

* i sistemi e le vie di fuga devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l’esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
* prima dell’inizio del servizio deve essere controllata la funzionalità delle vie di fuga;
* devono essere presi opportuni provvedimenti di sicurezza con riferimento particolare alle emergenze.

# **STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRl. La stima viene effettuata per essere congrua e analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

l costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d’asta; indicativamente riguardano:

1. le procedure contenute nel DUVRl e previste per specifici motivi di sicurezza;
2. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all’uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture mezzi e servizi di protezione collettiva.

**COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA: € 120,00** per tutta la durata dell’appalto. L’analisi dei costi è stata desunta da indagini di mercato e da una stima cautelativa dei tempi necessari per l’esecuzione delle attività richieste.

|  | **TIPOLOGIA DESCRIZIONE** | **QUANTITA’** | **IMPORTI** | |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| 1 | Limitazione decorosa dell’area di lavoro, ove congiunti presenziano (cartellonistica e segnaletica di sicurezza a cura e carico dell’Assuntore in forza al DVR)  SISTEMA DI DELIMITAZIONE AREA mediante COLONNINE A NASTRO incorporato, comprensive di meccanismo di tensione ed avvolginastro, del colore bianco e rosso o grigia o nera  SISTEMA COMPOSTO DA 2 COLONNINE colonnine: h mm 970, base ø mm 330. dimensioni nastro: lunghezza m 2,8 x cm 5 h. PREVISTI 3 SISTEMI = 6 COLONNINE | **numero**  **2** | **Costo Unitario**  **€ 50,00** | **Costo totale**  **€** **100,00** |
| 2 | Rotolo Nastro Vedo mt. 200 | **Numero**  **10** | **Costo unitario**  **€ 2,00** | **Costo totale**  **€ 20,00** |

**COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA: € 120,00 (EURO 120,00) – iva esclusa**

# **VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI è parte integrante degli accordi sottoscritti con il soggetto affidatario.

Può essere modificato in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto e revisionato in caso di varianti in corso d'opera.

La revisione deve essere data in presa visione al soggetto affidatario che agirà di conseguenza.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Bergamo, *per le trasmissioni di interoperabilità, la data è contenuta nel file segnatura.xml* |  | Il Datore di lavoro committente  dott. Manuel Marzia *(\*)* |

(\*) *Il presente documento è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo in conformità alle disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 aprile 2005, n. 82.*

|  |  |
| --- | --- |
| Per accettazione  \_\_\_\_\_\_\_\_, *per le trasmissioni di interoperabilità, la data è contenuta nel file segnatura.xml* | La ditta aggiudicataria  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *(\*)* |

(\*) *Il presente documento è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo in conformità alle disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 aprile 2005, n. 82.*